

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della determinazione dirigenziale n. 2400 del 6 agosto 2015 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 1430**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 2400 del 6.8. 2015 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1430)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al signor Trucco Pietro (omissis), in nome proprio e per conto di: Failla Giuseppa (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Marene ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 50,5351 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Marene, in località Basaluzzo – foglio di mappa 35 particella 29 – profondità 14 m – codice univoco CNP11997 ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;
- Pozzo sito nel comune di Marene, in località Basaluzzo – foglio di mappa 35 particella 17 – profondità 30 m – codice univoco CNP11998 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

**Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 20/08/2015

IL DIRIGENTE

Dott. Alessandro Risso